

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Comunicato del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

Rinnovo dei componenti della Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Comunicato per la designazione dei rappresentanti.

La Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" prevede, all'articolo 26, l'istituzione della Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, al fine di elaborare proposte per gli interventi regionali e di valutarne e monitorarne l'attuazione e l'efficacia.

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, della predetta L.R. 28/2007 la Conferenza è composta dai seguenti membri:

- a) l'assessore regionale competente in materia di istruzione, o suo delegato, che la presiede;
- b) il Sindaco metropolitano e i Presidenti delle Province o loro delegati;
- c) quattro rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);
- d) un rappresentante dell'Associazione nazionale piccoli comuni (ANPCI);
- e) due rappresentanti dell'Unione nazionale comunità montane (UNCEM);
- f) un rappresentante della Lega delle autonomie locali;
- g) il direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte;
- h) un rappresentante per ognuna delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- i) un rappresentante per ognuna delle associazioni delle istituzioni scolastiche autonome;
- j) un rappresentante per ognuna delle strutture formative di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007);
- k) un rappresentante per ognuna delle associazioni professionali degli insegnanti riconosciute a livello regionale;
- l) un rappresentante per ognuna delle associazioni dei dirigenti scolastici riconosciute a livello regionale;
- m) un rappresentante per ognuna delle associazioni e coordinamenti dei genitori riconosciuti a livello regionale;
- n) i presidenti delle consulte provinciali degli studenti;

o) un rappresentante per ognuna delle associazioni studentesche che compongono la Consulta regionale dei giovani.

Relativamente ai componenti di cui alle lettere c), d), e), f) h), i), j), k), l), m) e o), il Presidente della Giunta regionale, in base alle designazioni effettuate dalle rispettive associazioni competenti a livello regionale, nomina i membri della Conferenza con proprio decreto.

Dato atto che i componenti durano in carica cinque anni e svolgono le funzioni fino all'insediamento della Conferenza successiva.

Considerato che è di prossima scadenza il termine di 5 anni (20 giugno) occorre procedere al rinnovo dei componenti della Conferenza per il diritto allo studio e la libera scelta educativa.

E' necessario pertanto che le Associazioni/ Organismi individuati alle lettere c), d), e), f) h), i), j), k), l), m) e o) di cui all'art 26, comma 2, della L.R. 28/2007, come sotto elencati, provvedano alla designazione di propri membri per garantire la rappresentanza in seno alla Conferenza stessa, ai fini della successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Dovranno pertanto pervenire le conferme dei rappresentanti o le nuove designazioni dai seguenti soggetti:

- n. 4 rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) ai sensi della sopra richiamata lett c);

- n. 1 rappresentante dell'Associazione nazionale piccoli comuni (ANPCI) ai sensi della sopra richiamata lett d);

- n. 2 rappresentanti dell'Unione nazionale comunità montane (UNCEM) ai sensi della sopra richiamata lett e);

- n. 1 rappresentante della Lega delle autonomie locali ai sensi della sopra richiamata lett f);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria comparativamente più rappresentative a livello nazionale ai sensi della sopra richiamata lett h);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni delle istituzioni scolastiche autonome ai sensi della sopra richiamata lett i);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle strutture formative di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007) ai sensi della sopra richiamata lett j);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni professionali degli insegnanti riconosciute a livello regionale ai sensi della sopra richiamata lett k);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni dei dirigenti scolastici riconosciute a livello regionale ai sensi della sopra richiamata lett l);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni e coordinamenti dei genitori riconosciuti a livello regionale ai sensi della sopra richiamata lett m);

- n. 1 rappresentante per ognuna delle associazioni studentesche che compongono la Consulta regionale dei giovani ai sensi della sopra richiamata lett o).

Gli enti interessati dovranno fare pervenire entro e non oltre il **15/7/2025** le designazioni sopra indicate all'indirizzo di posta elettronica certificata **istruzione@cert.regione.piemonte.it** **utilizzando il fac simile al presente comunicato (allegato 1), da sottoscrivere da parte del legale rappresentante del soggetto designante o altro soggetto legittimato.**

Le informazioni relative ai dati personali comunicate a questa Amministrazione saranno trattate nel rispetto della normativa privacy di cui GDPR 2016/679 esclusivamente ai fini del procedimento di costituzione di cui al presente avviso, così come indicato nell'informativa privacy allegata alla modulistica predisposta per la designazione.

Il responsabile del procedimento è identificato nel dirigente responsabile del settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.

Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti al settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, tel.011/4321511.

La Dirigente
Germana Romano

Da compilare su carta intestata dell'associazione/ente/organizzazione

Al Settore regionale
 Politiche dell'istruzione programmazione e monitoraggio strutture scolastiche
 istruzione@cert.regione.piemonte.it

Designazione delle/dei componenti della Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa (ai sensi dell'articolo 26, comma 2, della legge regionale n. 28 del 2007)

La/Il sottoscritta/o _____ cognome _____ nome _____
 nata/o a _____
 Prov. _____ il ____/____/____ in qualità di legale rappresentante
 dell'associazione/ente/organizzazione _____ con
 sede legale in _____ (Prov.) _____ recapito
 telefonico _____ e-mail _____
 _____ (PEC) _____

DESIGNA

quale/i componente/i della Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa (ai sensi dell'articolo 26, comma 2, della legge regionale n. 28 del 2007¹)

1) il sig./la sig. ,
 nato/a a (Prov.)..... il
 ,
 residente in via ,
 recapito telefonico.....
 Indirizzo e-mail
 ruolo ricoperto nell'Ente di appartenenza _____

... il sig./la sig. ,
 nato/a a (Prov.)..... il
 ,
 residente in via ,
 recapito telefonico.....
 Indirizzo e-mail
 ruolo ricoperto nell'Ente di appartenenza _____

.....

DICHIARA altresì:

a) di aver preso visione dei contenuti del comunicato avente ad oggetto **“Rinnovo dei componenti della Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa. Comunicato per la designazione dei rappresentanti”**;

¹ per ciascuna associazione/ente/organizzazione inserire il numero di soggetti designati così come indicati nel comunicato in attuazione dell'art. 26 della L.R. 28/2007

b) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 GDPR 2016/679 allegata al presente modulo;

c) di aver diffuso i contenuti della citata informativa ai soggetti individuati quali rappresentanti con il presente modulo, anche se non coincidenti con il Soggetto firmatario, informandoli opportunamente in relazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del citato GDPR 2016/679.

Luogo e data _____

Firma² del legale rappresentante

² Si richiede firma digitale oppure olografa allegando documento d'identità del soggetto firmatario

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al rinnovo della Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa di cui all'art. 26 della legge regionale n. 28 del 2007.

L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni istituzionali relative alla costituzione della predetta Conferenza.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer DPO) è:
dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione, monitoraggio, strutture scolastiche.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo), ente strumentale della Regione Piemonte (protocollo@cert.csi.it).

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla costituzione della Conferenza.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
3. soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale ai sensi dell'art. 22, c. 5 legge 241/1990);
4. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

Da compilare su carta intestata dell'associazione/ente/organizzazione

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.